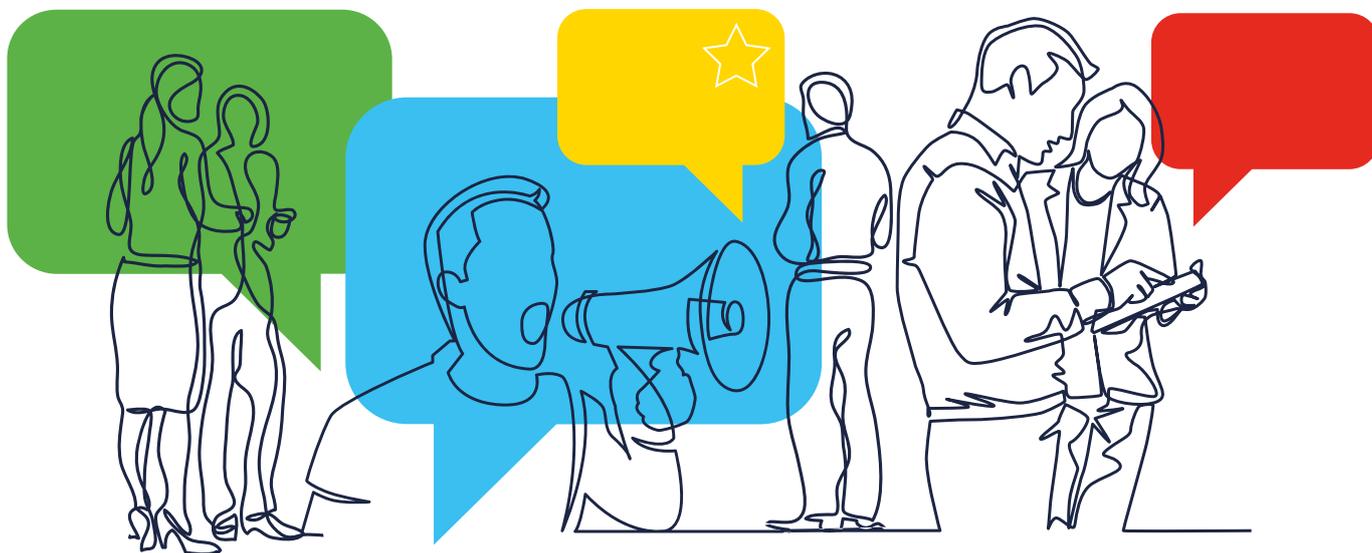




FORUM DELL'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

SALVIAMO API E AGRICOLTORI!

Verso un'agricoltura favorevole alle
api per un ambiente sano



IMPARA – DISCUTI – COLLEGATI – CHIEDI UNA CONSULENZA

| INDICE

ICE «Salviamo api e agricoltori! Verso un'agricoltura favorevole alle api per un ambiente sano»	3
Campagna “Salviamo api e agricoltori!”	5
L'impatto della campagna	9



1

Salviamo api e agricoltori! Verso un'agricoltura favorevole alle api per un ambiente sano

L'iniziativa dei cittadini europei "Salviamo api e agricoltori! Verso un'agricoltura favorevole alle api per un ambiente sano" è stata registrata il 30 settembre 2019 e nello stesso giorno è iniziato il periodo di raccolta delle firme. L'iniziativa chiede alla Commissione di proporre atti giuridici che prevedano l'eliminazione progressiva dei pesticidi sintetici entro il 2035 per ripristinare la biodiversità e di sostenere gli agricoltori durante la fase di transizione.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono:

- eliminare progressivamente i pesticidi sintetici dall'agricoltura europea dell'80% entro il 2030, a cominciare dai più pericolosi, fino alla completa eliminazione
- ripristinare gli ecosistemi naturali nelle zone agricole rendendo i metodi agricoli un vettore di recupero della biodiversità
- riformare l'agricoltura dando priorità alle colture su piccola scala, diversificate e sostenibili, favorendo un rapido aumento delle pratiche agroecologiche e biologiche e consentendo la formazione e la ricerca indipendente degli agricoltori in materia di agricoltura senza pesticidi e OGM.

L'iniziativa "Salviamo api e agricoltori!" è riuscita a raccogliere 1,05 milioni di dichiarazioni di sostegno verificate, raggiungendo le soglie minime richieste in 11 Stati membri. Il periodo di raccolta è stato prorogato di un anno, fino al 30 settembre 2021, per far fronte agli effetti della pandemia di COVID-19 sulla campagna¹.

Una volta terminata la fase di raccolta delle firme, l'iniziativa ha attraversato il processo di verifica

¹ In linea con il regolamento (UE) 2020/1042, la decisione C(2020) 9226 e la decisione C(2021) 1121.



delle dichiarazioni di sostegno. Successivamente, è stata formalmente presentata alla Commissione europea il 7 ottobre 2022 ([annuncio stampa](#)). La Commissione ha pubblicato la comunicazione in risposta a tale iniziativa il 5 aprile 2023.



Fattori determinanti per il successo dell'iniziativa

- Svolgere una videoriunione settimanale con tutti gli organizzatori per l'intero periodo di due anni (proroghe dovute alla pandemia)
- La determinazione dei partner che hanno portato avanti le attività per due anni nonostante le difficoltà esterne e hanno diffuso energia positiva in ogni riunione
- L'unione delle forze dell'attuale alleanza di ONG (oltre 200 ONG in tutta Europa), nonché il reclutamento di nuovi partner con un grande potere di mobilitazione in ambito nazionale



2

Campagna “Salviamo api e agricoltori!”

Preparazione

Gli organizzatori dell'iniziativa “Salviamo api e agricoltori!” avevano notevole esperienza con l'organizzazione di un'iniziativa dei cittadini europei in quanto alcuni di loro hanno organizzato l'iniziativa “Vietare il glifosato”, che ha raccolto 1 070 865 firme. Questa esperienza precedente li ha aiutati a preparare e attuare questa nuova iniziativa.

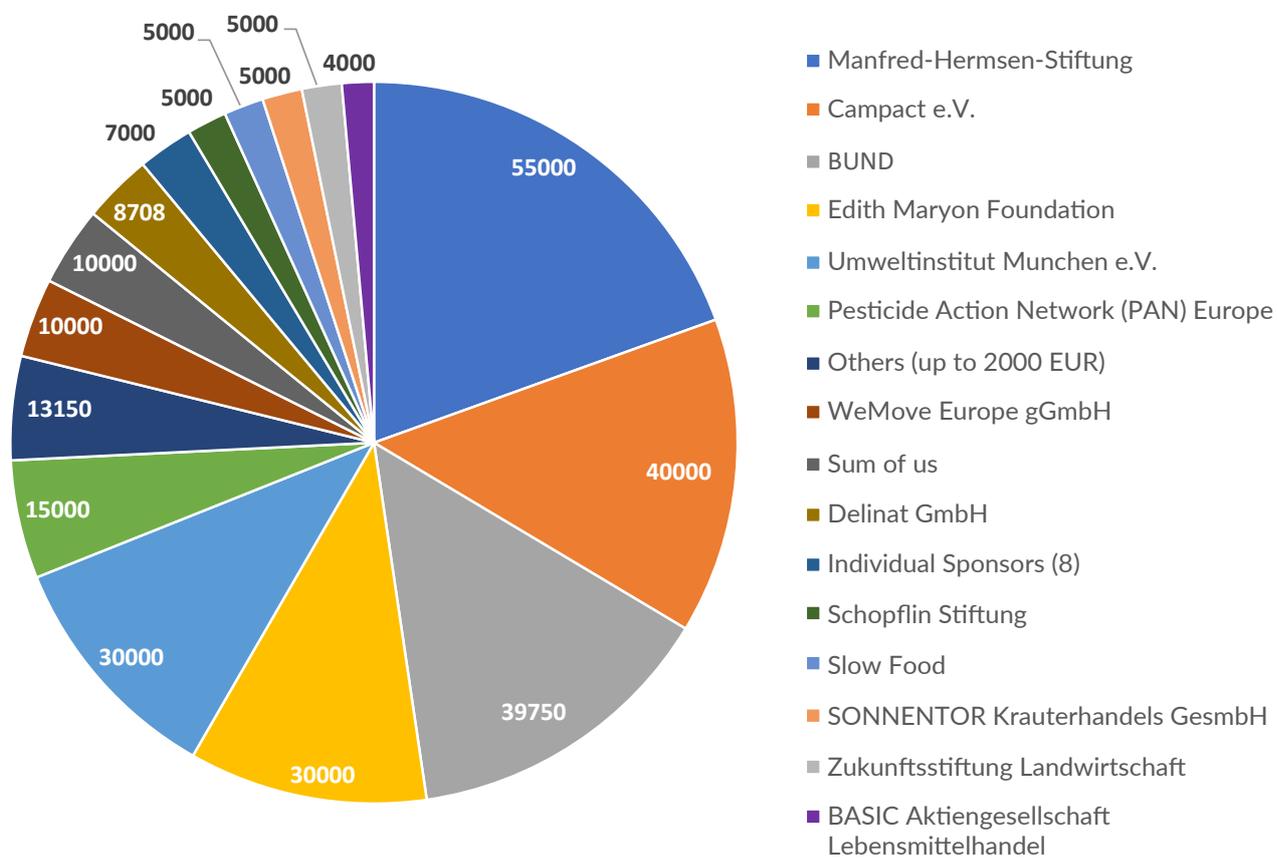
La creazione di una **rete di partner** è stata essenziale per il successo dell'iniziativa. Gli organizzatori hanno iniziato con una cerchia ristretta di 10 ONG di diversi paesi, ciascuna delle quali è stata incaricata di trovare altre ONG per sostenere l'iniziativa. Globalmente, l'iniziativa ha avuto il sostegno, in misura variabile, di oltre 200 ONG ambientaliste, associazioni di agricoltori e apicoltori, fondazioni di beneficenza e istituzioni scientifiche distribuite in tutta l'Unione europea. Tuttavia, garantire che le ONG sostenessero attivamente l'iniziativa ha rappresentato una sfida. Gli organizzatori hanno superato il problema invitando le ONG che sostenevano l'iniziativa a partecipare alle riunioni periodiche online in cui veniva illustrata la strategia della campagna. L'iniziativa “Salviamo api e agricoltori!” ha avuto il sostegno di ONG quali Bee Life, Générations Futures, Global 2000, Umweltinstitut München, Pesticide Action Network – PAN Europe e Romapis.

Anche la creazione di una **presenza online** è stata un elemento fondamentale della strategia di comunicazione. Gli organizzatori hanno costruito un sito web multilingue con **strumenti di supporto online scaricabili** quali moduli cartacei per la raccolta delle firme, lettere da inviare a vicini e amici, opuscoli, manifesti, adesivi e video. Il processo di costruzione del sito web e di creazione degli strumenti di sostegno, entrambi provvisti di traduzioni, ha richiesto molto tempo, portando gli organizzatori a posticipare di circa sei settimane la data ufficiale di inizio della raccolta. Gli organizzatori hanno inoltre costruito la loro presenza online sui social media: Twitter (1752 follower), Instagram (2735 follower) e Facebook (2870 follower).



Complessivamente, gli organizzatori dell'iniziativa "Salviamo api e agricoltori!" hanno raccolto 282 858 euro di sostegno e finanziamenti.

Fonti dei finanziamenti (€)



| Attuazione della campagna

Inizialmente, gli organizzatori avevano pianificato un movimento di base per raccogliere firme con contatti diretti con i cittadini per strada con l'intento di rafforzare il movimento e "contribuire al cambiamento e alla transizione sociali urgentemente necessari". In ultima analisi, a causa della pandemia, hanno dovuto rivedere la loro strategia.

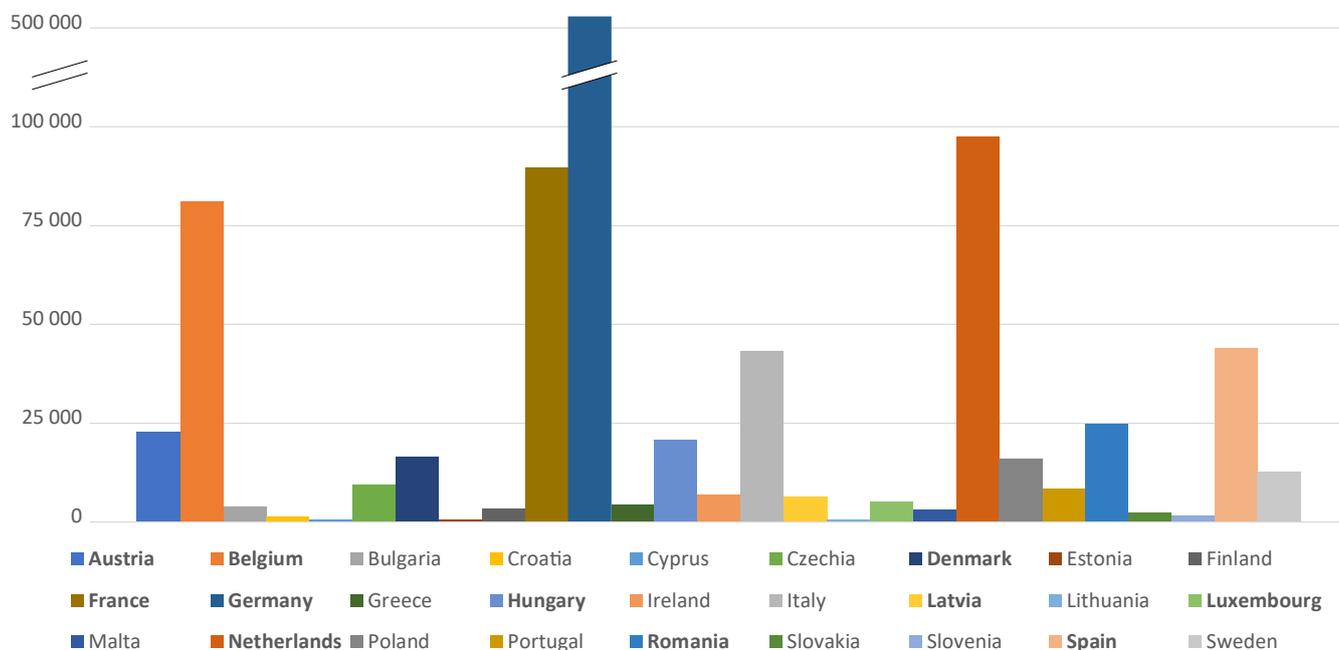
Fin dall'inizio la campagna "Salviamo api e agricoltori!" aveva deciso di raccogliere firme in tutti i paesi dell'UE, invece di concentrarsi solo su alcuni di essi. Tuttavia, le difficoltà causate dalla pandemia hanno richiesto agli organizzatori di ripensare questa strategia. Gli organizzatori sono riusciti a raccogliere firme **nei paesi in cui essi stessi o i loro partner della rete avevano una forte presenza**. Data la natura transnazionale dello strumento, una presenza attiva in più paesi e i partner della rete e dei volontari hanno svolto un ruolo essenziale per la campagna.

| Raccolta delle firme

Sebbene gli organizzatori avessero inizialmente voluto creare una forte campagna di base e parlare direttamente con le persone, si sono resi conto che, a causa della pandemia, la maggior parte delle firme sarebbe stata raccolta online e non su carta. L'iniziativa "Salviamo api e agricoltori!" ha utilizzato un sistema individuale di raccolta elettronica. La pandemia e i timori concreti ad essa associati hanno inoltre fatto passare in secondo piano le preoccupazioni di molti in merito alla protezione della biodiversità e del clima. All'inizio, gli organizzatori non sono riusciti a trovare una strategia di lavoro per superare completamente questi ostacoli. Di conseguenza, la raccolta delle firme è diventata una procedura più difficile e lenta. Tuttavia, con la proroga del periodo di raccolta delle firme e con l'aiuto della loro rete di partner, gli organizzatori sono stati in grado di superare questo ostacolo.



Numero delle dichiarazioni di sostegno
(in grassetto i paesi in cui è stata raggiunta la soglia)



Verifica e presentazione

Nel complesso, dopo la proroga, l'iniziativa ha raccolto 1,18 milioni di firme in 27 Stati membri dell'UE, l'89% delle quali è stato considerato valido dalle autorità nazionali. Il 7 ottobre 2022 gli organizzatori hanno presentato alla Commissione europea i certificati comprovanti la raccolta di **1 054 973 dichiarazioni di sostegno verificate**. Questa fase ha aperto il periodo di esame di 6 mesi.

Durante il periodo di presentazione è stato fondamentale **mantenere viva la campagna e garantire un elevato livello di interesse da parte dei cittadini**. Gli organizzatori hanno scritto numerose **lettere aperte** ai rappresentanti degli Stati membri e del Parlamento europeo e hanno organizzato riunioni in presenza con loro. Hanno inoltre coordinato una **conferenza stampa** con l'IFOAM Organics Europe per promuovere le proposte di questa iniziativa e discutere i progressi compiuti finora nella riduzione dei pesticidi. Gli organizzatori di questa campagna sono determinati a intensificare tali attività in futuro per promuovere il cambiamento e il progresso nella riduzione dei pesticidi nell'UE.

3

L'impatto della campagna

Esame e decisione della Commissione

Dopo la presentazione formale dell'iniziativa il 7 ottobre 2022, il 25 novembre 2022 gli organizzatori hanno incontrato **la commissaria Věra Jourová, vicepresidente responsabile del portafoglio Valori e trasparenza, e la commissaria Stella Kyriakides, responsabile del portafoglio Salute e sicurezza alimentare** ([comunicato stampa](#)). Il 15 dicembre 2022 il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il proprio parere sull'iniziativa (cfr. il [parere del CESE](#)).

Il 24 gennaio 2023 il Parlamento europeo ha tenuto un'**audizione pubblica** sull'iniziativa "Salviamo api e agricoltori!" ([audizione pubblica](#)). Gli organizzatori hanno presentato gli obiettivi dell'iniziativa e hanno avviato un dialogo con i deputati al Parlamento europeo ([sintesi dell'audizione al Parlamento europeo](#)). Nello stesso giorno dell'audizione pubblica, il 24 gennaio 2023, la Commissione europea ha presentato "[Un nuovo patto per gli impollinatori](#)" per affrontare l'allarmante diminuzione degli insetti impollinatori selvatici in Europa, che rivede [l'iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori del 2018](#) (vedere il [comunicato stampa](#)). Il 16 marzo 2023 l'iniziativa "Salviamo api e agricoltori!" è stata oggetto di un dibattito in una sessione plenaria al Parlamento europeo (vedere la [registrazione](#)).

Il 5 aprile 2023 la Commissione europea ha adottato una **comunicazione che illustra le sue azioni in risposta** a questa iniziativa. La Commissione europea accoglie con favore l'iniziativa e ne sottolinea l'importanza perché le crisi interconnesse dei cambiamenti climatici, dell'inquinamento e della perdita di biodiversità rappresentano sfide crescenti per l'agricoltura e la sicurezza alimentare in Europa. La comunicazione ha valutato ciascuna delle proposte dell'iniziativa in base ai propri meriti (vedere il [comunicato stampa](#)). Più specificamente, la Commissione darà priorità all'adozione e all'attuazione delle proposte di [regolamento sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi](#) e di una [legge sul ripristino della natura](#) attualmente in fase di negoziazione da parte del



Parlamento europeo e del Consiglio, unitamente all'effettiva attuazione della politica agricola comune.

In risposta alla comunicazione della Commissione, gli organizzatori approvano l'invito della Commissione ai legislatori [il Parlamento europeo e il Consiglio] a trovare accordi rapidi e ambiziosi sulle sue proposte legislative che traducano in legge l'ambizione dei cittadini. Inoltre, gli organizzatori incoraggiano il coinvolgimento di cittadini e scienziati interessati nel processo fino al raggiungimento degli obiettivi e dichiarano che l'iniziativa "Salviamo api e agricoltori!" è ben lungi dall'essere terminata (vedere il [comunicato stampa](#)).

Il commissario Sinkevičius e i rappresentanti delle direzioni generali coinvolte hanno presentato la risposta della Commissione agli organizzatori in una [riunione](#) tenutasi il 25 aprile 2023.



Consigli e suggerimenti per i futuri organizzatori

- Non rinunciare mai! Essere preparati ad affrontare l'organizzazione e la gestione di un'iniziativa come se fosse un viaggio lungo e arduo.
- Prevedere tutto il tempo necessario per prepararsi con attenzione.
- Parlare con altri organizzatori e parti interessate che hanno avuto esperienza con l'iniziativa dei cittadini europei.